

nunziare all'emendamento proposto, ritenuto che il diritto che egli intendeva di tutelare non è in alcun modo compromesso.

Sulla questione della parte esterna, e della parte interna dell'edificio io mi riferisco a quello che è stato detto un momento fa dal presidente della Commissione, che non intende cioè la Commissione opporsi alle proposte che vengono fatte, ma non intende nello stesso tempo di rinunciare alle proposte sue.

**Presidente.** Avverto l'onorevole relatore che esiste un altro emendamento proposto dall'onorevole Serena; lo accetta la Commissione?

**Cambray-Digny, relatore.** La Commissione accetta di togliere la parola *distrutti*, ed io prego l'onorevole Serena di scusarmi se non ne ho parlato.

**Presidente.** Sono tre gli emendamenti proposti all'articolo 10.

Uno dell'onorevole Balestra che consiste nel sopprimere le parole *nelle parti esposte alla pubblica vista*.

Un secondo dell'onorevole Serena che consiste nel sopprimere la parola *distrutti*.

Vi sono poi due proposte dell'onorevole Lugli che consistono nella soppressione, prima di tutto, delle parole *o restaurati*, e l'aggiunta dopo le parole *a cura dei proprietari*, di queste altre, *o quegli enti che fin qui ne ebbero la conservazione*.

Di questi emendamenti, quello dell'onorevole Serena venne accolto dalla Commissione, e quello dell'onorevole Balestra, mentre la Commissione non vi si oppone, venne accettato dal ministro; a quelli dell'onorevole Lugli la Commissione si oppose.

Questo parmi che sia il concetto che si deve avere dalla discussione che sinora ebbe luogo.

Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente della Commissione.

**Faina. (Presidente della Commissione).** Mantenendo tutto ciò che ha detto l'onorevole presidente della Camera, devo aggiungere che, per soddisfare al desiderio dell'onorevole Bonghi e dell'onorevole ministro, la Commissione non avrebbe difficoltà ad accettare questa aggiunta dove dice "nelle parti esposte alla pubblica vista," "nelle parti sia esterne che interne esposte alla pubblica vista."

Ciò però indipendentemente dall'emendamento Balestra, il quale la Commissione insiste nell'accettare.

**Presidente.** Dunque questa è la proposta fatta dalla Commissione?

**Faina (Presidente della Commissione).** La Commissione non ha fatto che accogliere il desiderio

dell'onorevole Bonghi e dell'onorevole ministro, e propone questo in via di conciliazione, salva sempre la questione Balestra, che va da sè.

**Presidente.** Dunque questo emendamento è proposto dalla Commissione, sempre quando la proposta Balestra venisse respinta?

**Faina. (Presidente della Commissione).** È naturale.

**Coppino, ministro dell'istruzione pubblica.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Coppino, ministro dell'istruzione pubblica.** Debbo dare una spiegazione, e mi rincresco di non essere stato bene compreso. Io mi servivo dell'argomento dell'onorevole Bonghi per indicare come male si sezioni un'opera d'arte, e certo nel mio pensiero valgono tanto le parti esterne quanto valgono le interne. Io non so quali sieno di un'opera d'arte le parti esposte alla pubblica vista o degne di essere.

Quindi, ringraziando la Commissione che ha cercato di interpretare il mio pensiero e dolendomi con me di non essermi espresso bene, la prego di voler mantenere quella condizione di cose che ha stabilito innanzi, ed accetto senz'altro l'emendamento dell'onorevole Balestra.

**Presidente.** Allora si intende che la Commissione ritira il suo emendamento.

**Lugli.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Lugli.** Lo faccio per risparmiare tempo alla Camera.

Ringrazio l'onorevole relatore di avermi dato una precisa risposta intorno ad uno degli emendamenti, che io aveva suggerito, quello, cioè, della competenza per la conservazione di alcuni edifici speciali privati, dimodochè la questione, per effetto di questa sua dichiarazione, resta impregiudicata.

Quanto all'altro emendamento che io aveva proposto di soppressione della parola *restaurata*, visto che non incontra favore nè presso il ministro, nè presso la Commissione, io lo ritiro, perchè questa mi pare la miglior cosa che si possa in tali condizioni fare.

**Presidente.** Dunque, avendo l'onorevole Lugli ritirato i suoi emendamenti, non rimangono che quelli dell'onorevole Balestra e dell'onorevole Serena, i quali sono accolti dal Ministero; quello dell'onorevole Balestra è accettato dalla Commissione.

Cominceremo dal votare sopra l'emendamento Balestra.

L'onorevole Balestra propone che siano sop-